

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4627 del 22/11/2016
Oggetto	Rif SUAP 152/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CONSORZIO CASALASCO del POMODORO Soc. Agr. Coop. per insediamento di Medesano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4695 del 17/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

che la Ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro per l'insediamento di Felegara di Medesano risulta in possesso dell'AIA di cui alla determina Provincia di Parma n.1479/2013 e con conseguente provvedimento SUAP n.1/2012 del 19/07/2013;

che così come dichiarato dalla Ditta con nota del 08/09/2015 (acquisito al protocollo Provinciale n. 59479 del 09/09/2015) *"...lo stabilimento Consorzio Casalasco del Pomodoro di Felegara...convertito ad attività di stoccaggio e di polo logistico...saranno solamente tolte le linee produttive..."*;

che nell'AIA sono presenti prescrizioni specifiche in merito alla dismissione del sito produttivo e che al fine della tutela ambientale risulta necessario confermare tali prescrizioni;

VISTA:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Medesano in data 17/07/2015 prot. n. 9679, acquisita al protocollo provinciale n. 50102 del 17/07/2015, presentata dalla Ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop., con legale rappresentante e gestore il Sig. Paolo Voltini, con sede legale in Rivarolo del Re (CR), St. Provinciale 32 e stabilimento ubicato in Medesano, Via Marchi n. 38 di Felegara, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 31/08/2015 prot. Provinciale n. 57889 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta con nota provinciale n. 55539 del 11/08/2015;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 61431 del 21/09/2015;
- il parere, per quanto di competenza, espresso da IREN Acqua Gas SpA con nota del 20/10/2015 prot. n. HG005476-2015-P, acquisito al prot. Provinciale n. 67324 del 22/10/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso dal Comune di Medesano con nota del 22/10/2015 prot. n. 14187, acquisito al prot. Provinciale n. 67819 del 23/10/2015, successivamente integrato con nota del 04/11/2016 prot. n. 15826, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 18553 del 07/11/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 17660 del 20/10/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

EVIDENZIATO

che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto la Ditta, ha dichiarato "...di aver dismesso tutte le emissioni in atmosfera presenti in stabilimento a far data dal 31/12/2014...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop., con legale rappresentante e gestore il Sig. Paolo Voltini, con sede legale in Rivarolo del Re (CR), St. Provinciale 32 e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

stabilimento ubicato in Medesano, Via Marchi n. 38 di Felegara, relativamente all'esercizio dell'attività di "magazzino di stoccaggio alimenti e materie prime" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Medesano in data 22/10/2015 prot. n. 14187 e in data 04/11/2016 prot. n. 15826 e nel parere espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 20/10/2016 prot. n. 17660 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Medesano del 22/10/2015 prot. n. 14187 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

per quanto riguarda la dismissione del sito produttivo al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti prescrizioni (*così come già indicate nell'AIA sopra richiamata*):

dovrà essere mantenuta aggiornata la procedura di dismissione del sito produttivo così come attualmente prescritta nell'AIA di cui alla determina n.1479/2013 (provvedimento SUAP del Comune di Medesano n.1/2012 del 19/07/2013). Con riferimento alla comunicazione di Consorzio Casalasco del 08/09/2015 (acquisita agli atti con prot.prov.n.59479 del 9/09/2015), sarà cura della medesima azienda Casalasco procedere ad eseguire tutti i controlli, anche su suolo, previsti nella suddetta procedura nel momento in cui detto sito venisse ceduto a nuova proprietà o dismesso.

Nel dettaglio si riporta integralmente quanto già presente in A.I.A.:

E' stata prevista una procedura relativa alla dismissione e alla bonifica degli impianti, prevista e sviluppata attraverso la predisposizione di procedure documentali nelle quali è considerata e definita, quale obiettivo, la restituzione del sito alla completa fruibilità di pertinenza. In particolare, il piano di ripristino ambientale dell'area utilizzata deve essere riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione del sito in relazione alla destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici in vigore, assicurando la salvaguardia della qualità delle matrici ambientali.

Il piano di ripristino ambientale ha valenza di piano di dismissione e riconversione dell'area, previa verifica dell'assenza di contaminazioni ai sensi delle vigenti normative di settore.

A riguardo, il collegato del piano di emergenza con il normale esercizio dell'impianto, deve individuare preventivamente quali siano gli eventi incidentali e le situazioni gestionali che possano creare ad un pericolo per l'ambiente e quindi portare a caratterizzare:

- quali scenari ne scaturiscono
- quali siano le conseguenze e la loro stima.

La caratterizzazione dovrà inoltre portare alla definizione, delle responsabilità, dei confini di pertinenza del sito, degli eventuali interventi di bonifica e/o di ripristino ambientale e paesaggistica necessari.

Tra i punti salienti sono individuati, definiti, documentati ed aggiornati processi e procedure operative per le attività riportate in elenco, elenco da ritenersi non esaustivo ma minimale per il raggiungimento dell'obiettivo.

Attività:

- 1) rappresentare schematicamente i processi e gli eventi potenziali attuati nel sito ivi compreso la descrizione ed i tempi di dismissione dei singoli impianti e/o fabbricati presenti.
- 2) Individuare le sostanze e le portate delle operazioni, le fasi lavorative e gli eventi che possono condurre ad un inquinamento del sito.
- 3) Individuare, per ognuna delle singole voci di cui al punto 2), le dimensioni del sito di pertinenza che, sulla base degli scenari incidentali previsti deve considerare anche un'eventuale estensione dell'area della contaminazione delle matrici ambientali anche al di fuori dell'area in cui viene svolta l'attività dell'Azienda.
- 4) Verificare e monitorare i valori di concentrazione per le sostanze inquinanti considerate e/o presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee del sito individuato come pertinente.
- 5) Definire le attività di dismissione e le eventuali tipologie degli interventi di bonifica e ripristino ambientale che si ritiene possano e/o debbano essere realizzati nel caso in cui i valori di concentrazione per le

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

sostanze inquinanti, come monitorati al precedente punto 4), superino i valori di concentrazione limite accettabili stabiliti dalle vigenti norme di settore.

- 6) Definire l'ordine di priorità di realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di pertinenza.
- 7) Definire elenco del tipo e quantità dei rifiuti e materiali da smettere con indicazioni per la classificazione e la destinazione finale e valutazione del fatto che la dismissione comporti o meno produzione di rifiuti pericolosi.
- 8) Definire i controlli sulla conformità degli interventi effettuati a rispetto dei disposti normativi di settore.

A salvaguardia del suolo e delle acque sotterranee, viene confermata la prescrizione inserita nella prima autorizzazione integrata ambientale, già ottemperata dal gestore, che prevede il monitoraggio delle acque sotterranee della prima falda a monte e a valle delle linee di deflusso rispetto allo stabilimento (protezione dinamica) mediante due piezometri.

I piezometri devono avere le seguenti caratteristiche:

- diametro del tubo di 103 mm in modo da consentire l'introduzione di pompe idonee alle fasi di spurgo e campionamento;
- fenestrazione realizzata in modo tale che il piezometro filtri la prima falda acquifera significativa;
- realizzati con materiali idonei tali da resistere meccanicamente e chimicamente e dovranno essere previsti nel piano di gestione di fine vita dell'impianto e quindi disponibili per il monitoraggio per almeno ulteriori dieci anni dalla dismissione del sito;
- posizionamento tale da garantire l'accesso in sicurezza e lo svolgimento delle attività ispettive anche dopo la dismissione del sito;
- dotazione di dispositivi che ne consentano la protezione dall'inquinamento e da atti vandalici;

Ogni piezometro deve essere corredato di una scheda monografica comprendente l'ubicazione (comune, località, georeferenziazione, CTR di riferimento), inquadramento (geografico, geologico, idrogeologico, piezometrico e idrochimico), dati caratteristici (data esecuzione, profondità, quota piano campagna, lunghezza del filtro, quota superiore e inferiore del filtro), stratigrafia del terreno, corografia e schema di completamento del piezometro.

Sui campioni di acqua prelevati dai piezometri dovrà essere eseguita semestralmente la determinazione dei

seguenti parametri:

- livello piezometrico
- pH
- Conducibilità
- Residuo fisso a 105°C
- Durezza (come CaCO₃)
- Alcalinità (come CaCO₃)
- Azoto ammoniacale (come NH₄)
- Azoto nitroso (come N)
- Azoto nitrico (come N)
- Cloruri (come Cl)
- Fluoruri (come F)
- Solfati (come SO₄)
- Ferro (come Fe)
- Calcio (come Ca)
- Magnesio (come Mg)
- Manganese (come Mn)
- Potassio (come K)
- Sodio (come Na)
- Fosfati (come P₂O₅)
- Idrocarburi totali

Frequenza del monitoraggio: semestrale

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Medesano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Medesano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Medesano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Medesano e IRETI SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Medesano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 31078/2016*

IL FUNZIONARIO P.O.
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

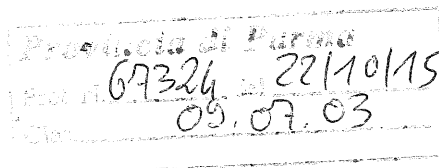


Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Parma 20 07 2015

HG005476-2015-P



Spett.le
Comune di Medesano
Sportello Unico Attività
Produttive
Piazza Marconi n.6
43014 Medesano - PR

p.c. Spett.le
Provincia di Parma
Area Ambiente e Agricoltura
Piazza della Pace 1
43121 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG008959-2015 del 05-10-2015
Vs. rif.: Pratica Suap 152/2015

Oggetto: Parere di conformità ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro – Medesano.

In merito alla pratica n.8959 del 05-10-2015 di richiesta parere, relativa allo scarico di acque reflue industriali di raffreddamento e meteoriche della ditta **Consorzio Casalasco del Pomodoro**, si evidenzia che non è di competenza della scrivente in quanto il recapito finale è il fiume Taro e non una pubblica fognatura.

Con la presente si coglie l'occasione di segnalare al vostro spettabile sportello di non inoltrare alla scrivente azienda pratiche AUA relative ad aziende con scarichi idrici aventi recapito diverso dalla pubblica fognatura.

Per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue provenienti dal metabolismo umano (scarichi domestici da servizi igienici), ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e dell'Atto deliberativo di Giunta n.1053 del 09/06/2003, sono sempre ammessi e non necessitano di autorizzazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Comune di Medesano

SETTORE TECNICO

Prot. n. 14187

Medesano li, 22.10.2015

Spett.le **PROVINCIA DI PARMA**
Area Ambiente e Agricoltura
protocollo@postacert.provincia.parma.it

e p.c. **SUAP Comune di Medesano**
suap@postacert.comune.medesano.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 152/2015

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013

Ditta: Consorzio Casalasco del Pomodoro.

PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla nota SUAP Medesano prot. n. 12646 del 24.09.2015 (ed alla nota della Provincia di Parma prot. 61431 del 21.09.2015), assunta al medesimo prot. comunale in pari data, con la presente, si comunica quanto segue:

Scarichi Idrici

Trattasi di richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali di raffreddamento ed acque meteoriche aventi recapito in depuratore privato e successivamente nel Fiume Taro, pertanto si esprime parere favorevole.

Matrice rumore

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Medesano come: "*Classe IV - Aree di intensa attività umana*" pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

Emissioni in atmosfera

L'area su cui è sito lo stabilimento, è classificata nel P.O.C. del Comune di Medesano come: "*Ambiti del territorio urbanizzato e urbanizzabile: APC2 - attività produttive esistenti e commerciali esistenti o in corso di attuazione con PUA approvato*" e pertanto l'attività risulta compatibile con la localizzazione.

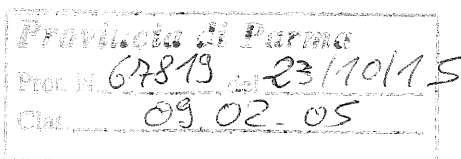
In virtù di quanto sopra esposto, per quanto di competenza si esprime **parere favorevole**.

A disposizione per eventuali chiarimenti (per i quali è possibile contattare il Geom. Gian Marco Boschi – tel 0525/422753 – email: boschi@comune.medesano.pr.it) si porgono Distinti Saluti.



Il Responsabile del Settore Tecnico

(Arch. Aldo Spina)





Comune di Medesano

Provincia di Parma

SETTORE TECNICO

Prot. 15826

Medesano li, 04.11.2016

Spett.le

A.R.P.A.E. SAC

aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. **SUAP VALCENO**

suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

OGGETTO: Pratica SUAP n° 152/2015

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/20

Ditta: Consorzio Casalasco del Pomodoro

Integrazione parere di competenza

In riferimento al precedente parere in data 22.10.2015 prot.n.14187, si specifica quanto segue:

Scarichi idrici

Trattasi di richiesta di rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali di raffreddamento ed acque meteoriche aventi recapito in depuratore privato e successivamente al terminale di scarico interrato in uscita dal depuratore di Felegara per una lunghezza di circa 240 ml. sino al Fiume Taro, pertanto si esprime parere favorevole.

Per quanto riguarda la Matrice Rumore e le Emissioni in Atmosfera si ribadisce quanto già comunicato con la nota sopra citata.

Distinti Saluti

Il Responsabile Settore Tecnico

Ing. Claudia Miceli

prot. PGPR 17660
del 20/10/16

invio tramite posta interna
via Pec

Arpae SAC di Parma
Sportello Unico Imprese Medesano

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Pratica SUAP 152/2015 Ditta Consorzio Casalasco del Pomodoro per l'insediamento posto in Comune di Medesano, loc. Felegara. Parere di competenza

Dall'esamina della documentazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 20/07/2015 prot. n. Pg.Pr.15.8195 e delle successive integrazioni; preso atto della richiesta dello Sportello Unico di Medesano, pervenuta in data 24/09/2015 con prot. n. Pg-Pr-15-10871, si esprimono le valutazioni di competenza in merito agli scarichi idrici.

Matrice scarichi idrici

Si prende atto che lo stabilimento è in via di modifica con dismissione degli impianti produttivi e conversione a polo logistico; conseguentemente è stato richiesto l'annullamento della AIA vigente e sua sostituzione con AUA per le residue attività rimaste nel sito, costituite unicamente da stoccaggio di prodotto finito, materie prime (da utilizzare in altri stabilimenti produttivi) e imballi vari.

Viene dichiarato che lo scarico industriale sarà costituito unicamente da acque di raffreddamento (acque di condensa delle celle frigorifere) per una portata di circa 190.000 mc/anno e acque meteoriche, le quali confluiranno in vasca di contenimento con successivo scarico diretto in condotta comunale convogliante in fiume Taro. Le acque dei servizi igienici confluiranno invece in pubblica fognatura.

Preso atto di quanto sopra, visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i., per quanto di competenza, si esprime **parere favorevole** all'autorizzazione allo scarico in acque superficiale, classificando lo scarico come acqua reflua industriale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere garantito il rispetto della tab. 3 allegato 5 alla parte terza del D.lgs.152/2006 per lo scarico in acque superficiali;
- annualmente si dovrà produrre ed inviare a questo Servizio una autoanalisi dei reflui immessi in acque superficiali comprendente i seguenti parametri: pH, solidi sospesi, COD, azoto ammoniacale, fosforo totale, tensioattivi. L'analisi dovrà essere corredata del relativo verbale di prelievo. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae.

Distinti saluti.

La Responsabile del distretto di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n 8426

Tecnico istruttore e referente matrice scarichi idrici: Zuccheri R.
Tecnico matrice rumore : Vernazza V.

Sinadoc 3207/2015

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.